

D.D.G.m. 61

Società E.ON Climate & Renewable Italia S.r.l.  
 Presa d'Atto Variante non sostanziale  
 e Il Proroga inizio lavori - A.U. D.R.S. n. 797/2016  
 Impianto "Alcamo II" - potenza 13,6 Mwe  
 Comuni di Alcamo e Partinico



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
 DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA  
 SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
 IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P. Reg. Sic. 18/01/2013, n. 6;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28, recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli articoli 5 e 6;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.*;
- VISTI il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R. Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9*;
- VISTA la Deliberazione n. 58 del 13 febbraio 2018 della Giunta regionale con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. D'Urso Salvatore Lorenzo;
- VISTO il DDG n.1336 del 28/12/2018 con il quale è stato disposto il differimento al 31 maggio 2019 dei termini di scadenza dei Contratti sottoscritti dai Dirigenti in servizio presso questo Dipartimento dell'Energia scaduti in data 31.12.2018;
- VISTO il D.R.S. n. 797 del 24/11/2016, con il quale è stata rilasciata alla Società E.ON Climate & Renewable Italia S.r.l. con sede legale in Milano via Vespucci 2, C.F. n. 06400370968 (di seguito *Società*), l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12, c. 3, del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio di un ampliamento di un Parco Eolico già in esercizio consistente in ulteriori n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 13,975 Mwe denominato "Alcamo II", da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Alcamo (TP) e Partinico (PA), nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso;
- VISTO il D.R.S. n. 35 del 12/01/2018 con il quale è stata concessa alla *Società* una proroga del termine per l'avvio dei lavori di mesi 12 (dodici) a decorrere dal 24/11/2017 fino al 24/11/2018;
- VISTA l'istanza prot. n. 130-2018-51-6P del 09/03/2018, assunta al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 19/03/2018 al n. 10379, con la quale la *Società* ha chiesto l'approvazione di una variante asseritamente non sostanziale al progetto autorizzato con D.R.S. n. 797/2016, consistente



in una diminuzione del numero di aerogeneratori da 6 a 4, lasciando invariate la collocazione degli aerogeneratori residui, la soluzione di connessione e le infrastrutture a servizio del Parco Eolico, con una potenza totale che passa da 13,975 Mwe a 13,6 Mwe autorizzati, e con un aumento delle dimensioni degli aerogeneratori il cui diametro passa da m 114 a m 136 e altezza al mozzo che passa da m. 95 a m. 100, con i relativi elaborati allegati;

- VISTA la nota prot. n. 27838 del 23/07/2018 con la quale questo Dipartimento regionale dell'Energia - Servizio 3 ha ritenuto opportuno indire una Conferenza di Servizio decisoria in forma semplificata, in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990, come sostituiti dall'art. 1 del D.lgs. n. 127/2016, invitando le Amministrazioni e gli Enti interessati al procedimento di A.U., di inoltrare eventuali osservazioni entro i termini indicati, decorsi i quali si sarebbe proceduto a prendere atto delle modifiche progettuali proposte, fatto salvo il parere ambientale per il quale era necessario avere atto di esplicita conferma, circa le suddette modifiche al progetto originario ritenute non sostanziali;
- VISTA la nota prot. 38578 del 10/10/2018, acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 12/10/2018 al n. 37779 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani, relativamente alla Variante, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- VISTA la nota prot. RFI-DPR-DTP\_PA.ING/A0011/P/2018/0001573 del 4/04/2018 acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 4/04/2018 al n. 12484, con la quale RFI - Rete Ferroviaria Italiana, relativamente alla Variante progettuale proposta dalla Società, avendo rilevato dall'esame degli elaborati progettuali che sia l'ubicazione degli aerogeneratori che il percorso del cavidotto di connessione e consegna alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale non interferiscono con le linee ferroviarie in esercizio, ha confermato il benessere di competenza a suo tempo trasmesso con nota RFI-DPR-DTP\_PA.IT/A011/P/2015/3329 del 15/10/2015;
- VISTA la nota prot. n. 179784 del 22/08/2018 acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 23/03/18 al n. 31237, con la quale il Genio Civile di Trapani ha trasmesso, con parere favorevole con prescrizioni, la relazione d'istruttoria con la relativa documentazione;
- VISTA la nota prot. n. 28311 del 26/07/2018, con la quale il Servizio 8 Ufficio regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia del Dipartimento regionale dell'Energia, relativamente alla Variante, ha trasmesso copia della nota n. 12559 del 5/04/2018 con la quale esprime il proprio "Nulla osta";
- VISTA la nota prot. n. 31087 del 22/08/2018, con la quale il Servizio X Attività Tecnica e Risorse Minerarie del Dipartimento regionale dell'Energia, relativamente alla Variante, ha trasmesso copia della nota n. 31087 del 22/08/2018 che allega in copia la nota n. 47083 del 23/09/2013 con la quale dichiara che: *non è emersa alcuna interferenza con concessioni in esercizio per l'estrazione di minerali di prima categoria né con attività estrattive in esercizio di minerali di cava;*
- VISTO il D.A. n. 193/GAB dell' 1/06/2018 del Dipartimento regionale dell'Ambiente - Servizio 1 Valutazioni Ambientali, trasmesso con nota prot. n. 35978 del 7/06/2018 acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 8/06/2018 al n. 21185, con il quale, acquisito il rapporto istruttorio prot. n. 30598 del 16/05/2018 ed i relativi allegati progettuali in esso citati, prende atto della Variante sul progetto già approvato consistente nell'eliminazione degli aerogeneratori contraddistinti in progetto con la sigla PEAL II 6 e PEAL II 10, e nella sostituzione degli aerogeneratori già autorizzati con D.A. n. 382/GAB del 25/10/2016 aventi altezza al mozzo pari a 95,00 mt. e diametro rotore pari a 114,00 mt., con nuove turbine più performanti, aventi un diametro di 136,00 mt., una altezza al mozzo pari a 100,00 mt. e potenza unitaria pari a 3,4 MW per una potenza totale 13,6 MW, presentato dalla ditta E.ON Climate & Renewable Italia S.r.l., con sede legale in via Vespucci 2 20124 Milano nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.A. n. 382/GAB del 25/10/2016;
- VISTA la nota prot. 4576 del 28/09/2018 acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 28/09/2018 al n. 35787 con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali Ambientali di Trapani autorizza l'esecuzione delle opere relative alla Variante presentata dalla Società di cui all'accluso progetto, in quanto compatibile rispetto ai valori paesaggistici;
- VISTA la nota prot. M\_D\_MSICIL0007521 del 26/03/2018 acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 27/03/18 al n. 11416, con la quale il Comando Marittimo Sicilia-Ufficio Infrastrutture e Demanio rilascia il proprio Nulla Osta per la realizzazione della Variante proposta, per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale;







- VISTA la nota prot. M\_D ABA001 0024073 del 29/05/2018 acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 29/05/18 al n. 19568, con la quale l'Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'AM/3^Regione A – Ufficio Territorio e Patrimonio esprime il Nulla Osta, ai soli interessi dell'Aeronautica Militare, alla realizzazione della Variante nei limiti proposti e riportati nella documentazione pervenuta;
- VISTA la nota prot. ENAC-TSU-01/10/2018-0107178-P dell' 1/10/2018 acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 29/11/2018 al n. 44527 con la quale l'ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, precisa che, in relazione ai dati tecnici indicati nell'istanza di Variante, l'Impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap. 4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione secondo le prescrizioni indicate nella nota, ed inoltre, ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, la Società dovrà inviare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto e pertanto rilascia il Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto in argomento con le predette prescrizioni;
- VISTA la nota prot. n. TERNA/P2018 0016902 del 24/09/2018 con la quale TERNA S.p.A. a seguito dell'indizione della Conferenza di Servizio decisoria in forma semplificata da parte del Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia con nota prot. n. 27838 del 23/07/2018, non solleva alcuna eccezione alla variante presentata dalla Società;
- VISTE le note prot. mise.A00 AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0003633.09-01-2019, acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 09/01/2019 al n. 827 e prot. mise.A00 AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0003612.09-01-2019, acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 09/01/2019 al n. 822 con le quali il Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale Sicilia – Settore 3°, ha espresso parere favorevole con prescrizione;
- VISTA la nota prot. U.521 del 10/01/2019 acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 11/01/2019 al n. 1298, con la quale il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trapani ha confermato il parere già espresso in sede di Conferenza di Servizio del 22/07/2016;
- CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni da parte delle altre Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo, entro i termini assegnati, per cui l'intendimento può ritenersi positivo;
- VISTA la nota datata 10/01/2019 assunta al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 15/01/2019 al n. 1698, con la quale la Società ha trasmesso la documentazione integrativa consistente nell'avvenuto pagamento di euro 181,00 relativo alla tassa di concessione governativa relativo all'istanza di variante;
- VISTO il Protocollo di legalità stipulato in data 23/5/2011 tra la Regione Siciliana - Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia;
- VISTA la richiesta di informazione antimafia, relativa ad altro procedimento, prot. n. PR\_MIUTG\_Ingresso\_0072932\_20180419 effettuata al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;
- CONSIDERATO che il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del suddetto Codice, è decorso e, pertanto, il decreto di presa d'atto, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo, in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;
- VISTA la nota prot. n. 884-2018-51-6P del 22/11/2018; assunta al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 23/11/2018 al n. 43818, con la quale la Società ha chiesto una proroga del termine per l'inizio dei lavori di mesi dodici a far data dal 24/11/2018, tenuto conto del tempo occorrente per l'approvazione della variante progettuale asseritamente non sostanziale nell'istanza di cui sopra meglio specificata, a seguito della quale questo Dipartimento dell'Energia ha indetto apposita Conferenza di Servizio;



VISTA la documentazione trasmessa con la nota sopracitata consistente nella ricevuta del versamento di € 16,00 relativi all'imposta di bollo, nel versamento di € 181,00 relativo alla tassa di concessione governativa, nella relazione tecnico-amministrativa, nella dichiarazione relativa alla richiesta della prescritta informazione antimafia al Prefetto, nella conferma STMG del 24/09/2018 rilasciata da TERNA;

VISTA la Relazione Tecnica sopra citata, nella quale vengono esplicitate le motivazioni a seguito delle quali è stata richiesta una proroga del termine per l'avvio dei lavori ed in particolare quella relativa alla presentazione di una variante al progetto, consistente nella riduzione degli aerogeneratori da 6 a 4 ma mantenendo la potenza pressoché invariata (da 13,975 MW a 13,60 MW) a seguito dell'evoluzione tecnologica a cui sono soggetti gli aerogeneratori ed in un'ottica di riduzione degli impatti ambientali per il quale l'iter procedimentale si sono protratti i tempi necessari all'avvio dei lavori;

RITENUTO di poter prendere atto delle modifiche di variante proposte, sussistendone i presupposti, provvedendo, altresì, all'accoglimento parziale della superiore istanza di proroga del termine di inizio dei lavori, concedendo mesi 10 (dieci);

#### DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, si prende atto della Variante non sostanziale proposta e consistente in una diminuzione del numero di aerogeneratori da 6 a 4, lasciando invariate la collocazione degli aerogeneratori residui, la soluzione di connessione e le infrastrutture a servizio del Parco Eolico con una potenza totale che passa da 13,975 Mwe autorizzati a 13,6 Mwe, e con un aumento delle dimensioni degli aerogeneratori il cui diametro passa da m. 114 a m. 136 e altezza al mozzo che passa da m. 95 a m. 100, proposta dalla Società E.ON Climate & Renewable Italia S.r.l. con sede legale in Milano via Vespucci 2, C.F. n. 06400370968, sul progetto di ampliamento di un Parco Eolico già in esercizio e autorizzato con D.R.S. n. 797 del 24/11/2016 (di seguito Autorizzazione Unica) per la produzione di energia elettrica di una potenza complessiva pari a 13,975 Mwe denominato "Alcamo II", da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Alcamo (TP) e Partinico (PA).
- Art. 2) Per le medesime motivazioni, il termine per l'inizio dei lavori dell'impianto di cui all'art. 1 è prorogato di mesi 10 (dieci) a decorrere dal 24/11/2018, per cui i lavori, dovranno avere inizio entro e non oltre il 24/09/2019, e pertanto i lavori dovranno essere ultimati entro i successivi 18 (diciotto) mesi e quindi entro il 24/03/2021; senza possibilità di poter concedere ulteriori proroghe per l'avvio dei lavori
- Art. 3) Le opere di che trattasi dovranno essere realizzate, a pena di revoca dell'Autorizzazione unica, in conformità al progetto definitivo annesso al D.R.S. n. 797 del 24/11/2016, integrato dalle modifiche di cui al presente decreto e meglio descritte nei sotto elencati elaborati che muniti degli estremi di repertorio, costituiscono parte integrante ma non allegati del presente decreto e vengono conservati agli atti di questo Dipartimento regionale dell'Energia:

PEALII-P-0001 Relazione tecnica degli impianti elettrici e della connessione alla RTN

PEALII-P-0100 Relazione descrittiva generale

PEALII-P-0101 Relazione geologica, geomorfologica ed idrogeologica

PEALII-P-0110 Piano tecnico degli interventi alla viabilità esistente

PEALII-P-0122 Computo metrico estimativo

PEALII-P-0125 Corografia generale dell'impianto (1:25.000)

PEALII-P-0127 Carta dei vincoli (1:10.000)

PEALII-P-0130 Planimetria generale cavidotto e WTG (1:10.000)

PEALII-P-0133 Quadro d'unione catastale (1:5.000)

PEALII-P-0133 Quadro d'unione catastale progetto 2016 (1:5.000)

PEALII-P-0134 Planimetrie profili e sezione piazzola PEALII\_05

PEALII-P-0134 Planimetrie profili e sezione piazzola PEALII\_07

PEALII-P-0134 Planimetrie profili e sezione piazzola PEALII\_09

PEALII-P-0134 Planimetrie profili e sezione piazzola PEALII\_11

PEALII-P-0161 Mappa aree non idonee/da attenzionare (1:25.000)

PEALII-P-0162 Relazione paesaggistica/rendering fotografico



PEALII-P-0511 Piano di utilizzo delle terre e delle rocce da scavo

PEALII-S-0400 Relazione ambientale

- Art. 4) Per quanto non modificato dal presente decreto, rimangono confermate le disposizioni di cui all'Autorizzazione unica nonché le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative ed amministrative che qui si intendono integralmente richiamate e riportate.
- Art. 5) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento delle opere di cui all'art 1.
- Art. 6) Il presente decreto verrà notificato alla Società e altresì pubblicato sul sito Internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013 n. 33, nonché dell'art. 68, comma 5 della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9.
- Art. 7) La Società è onerata dei seguenti adempimenti:
- registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate;
  - curarne la pubblicazione per estratto nella G.U.R.S.;
  - notificarne copia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento dando comunicazione dell'avvenuta notifica al Servizio 3 del D.R.E. unitamente a dichiarazione di accettazione delle disposizioni del presente decreto;
  - registrare l'impianto, alla conclusione dei lavori, presso il Dipartimento dell'Energia con le modalità indicate sul relativo sito istituzionale.
- Art. 8) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 28 GEN, 2019



IL DIRIGENTE GENERALE  
(Ing. Salvatore D'Urso)